



Il certaldese Alessandro Signorini ha ricevuto ieri sera l'onoreficenza di "Commendatore", durante la cerimonia ufficiale tenutasi nel salone della Prefettura di Firenze. L'onoreficenza fa parte delle onoreficenze dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana, destinate a "ricompensare benemerenze acquisite verso la Nazione nel campo delle lettere, delle arti, della economia e nel disimpegno di pubbliche cariche e di attività svolte a fini sociali, filantropici ed umanitari, nonché per lunghi e segnalati servizi nelle carriere civili e militari."

Il titolo è stato attribuito dal Presidente della Repubblica – su proposta del presidente del Consiglio dei Ministri – lo scorso 2 giugno 2019, e consegnato materialmente ad Alessandro Signorini ieri dal Prefetto di Firenze, Laura Lega. Ad assistere alla cerimonia e a congratularsi con Signorini, anche il sindaco di Certaldo, Giacomo Cucini, ed il decano del Corpo Consolare fiorentino, Fabio Fanfani.

Certaldese, classe 1958, laureatosi in medicina con specializzazione in chirurgia nel 1984, Signorini è medico di famiglia in Certaldo dal 1990. Sposato con Simona Dei, padre di Francesca ed Emma, Signorini in anni più recenti si è impegnato per i rapporti di scambio con la Moldova ed è stato nominato nel 2016 Console onorario della Moldova per la Toscana. L'onoreficenza di Commendatore ricevuta oggi fa seguito alle altre, dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana: quella di Cavaliere, ricevuta da Signorini nel 2007, e di Ufficiale, ricevuta nel 2010.

"Sono onorato di ricevere questo riconoscimento, che inorgoglisce il cuore e l'anima – dice Alessandro Signorini – mi auguro di essermelo meritato e mi impegnerò ad onorare questo titolo, con la mia attività, per gli anni a venire."

"L'amministrazione comunale si congratula con Alessandro Signorini per questo riconoscimento – dice il sindaco Giacomo Cucini – un'onoreficenza che è motivo di orgoglio per tutta la comunità, che premia l'impegno professionale e sociale di Signorini, la cui attività contribuisce alla crescita civile e culturale del nostro territorio"